

I FLASH DELLA PARTITA



Thiam marcato stretto dal suo controllore diretto. L'attaccante senegalese dell'Alto Adige non si è espresso ai suoi livelli abituali. Non è al massimo della condizione e forse ha bisogno di rifariare

Tre gol sono davvero troppa grazia per una partita che l'Alto Adige ha meritato di vincere ma probabilmente non in modo così netto e con il punteggio così rotondo. Il morale sale in vista della sfida con la Cremonese



Gallinetta in ginocchio. Il portiere del Feralpi Salò ha subito tre reti ma è stato incolpevole in tutte e tre le occasioni, anzi è stato decisivo in un paio di interventi dimostrando di essere un ottimo numero uno e ha solo vent'anni



LE PAGELLE DELL'FC

GRANDI 6
Non è facile giocare una volta ogni 6 domeniche, soprattutto se sei un portiere. Il numero uno di scuola Cesena balbetta con un paio di decisioni in uscita ma si riscatta nel finale con due interventi importanti.

IACOPONI 7,5
Da ragazzino voleva fare il centravanti e aveva ragione visto che con quattro gol all'attivo è il capocannoniere della squadra. e pensare che di ruolo è terzino destro.

BASSOLI 6,5
Con il compagno di reparto costituisce una coppia affiatata e in perfetta simbiosi. Bravo nell'anticipo, deciso e a suo agio con la palla tra i piedi.

CAPPELLETTI 6,5
Idem come sopra. Non sbagli un intervento e ha grande personalità annullando gli attaccanti avversari.

MARTIN 7
Sta tornando l'esterno sinistro che conosciamo. Spinge, dribbla, crocchia e contiene abbastanza in difesa lui che è un ala prestata alla protezione.

BERTONI 6,5
Il ragazzino sa giocare a calcio. Forse gli mancano un po' di centimetri e di chili per reggere la presenza scenica che il ruolo gli impone. Davanti alla difesa detta i tempi della manovra e disturba quella avversaria.

LULIANO 6,5
A centrodestra rende meglio che centrale di centrocampo. Non ha il dinamismo di Furlan ma i tempi giusti e dialoga bene col compagno di reparto.

BRANCA 5,5
Deve decidersi cosa vuole fare da grande. Ha mezzi tecnici importanti ma deve imparare a sporcarsi le mani e anche la divisa visto che esce dopo settanta minuti con maglia e pantaloncini di un bianco im-

macolato.

CAMPO 7,5
Un gol su punizione da calciatore di serie A. Pennella la palla con il suo sinistro magico e la infila nel setto. Lo sfogo rabbioso dopo la rete è energia positiva ma adesso basta con i dubbi: Campo è un calciatore vero e deve esserne convinto lui per primo.

MARITATO 5,5
Togliete l'area di rigore a Paolo Rossi ed anche Pablito diventa un signor Rossi qualunque. La squadra con il Feralpi con gioca per il centravanti, non gli offre palle pulite e allora ha tutte le attenuanti del caso.

THIAM 5,5
Da tre settimane a questa parte non è più il giocatore devastante di inizio stagione. Forse Maritato gli toglie spazio e area là davanti ma non è nemmeno più sorretto dalla condizione fisica straordinaria di settembre ed ottobre.

PASI 6,5
Finalmente una prestazione da giocatore importante. Era la stella delle giovanili del Bologna e per lui sembravano sicuri scenari da protagonista in serie A. Poi si è un po' perso per strada ed è finito persino in Svizzera. Deve svegliarsi per riaccuffare una carriera e col Feralpi ha dimostrato di avere voglia.

BONTÀ 6,5
Non avrà piedi raffinati, ma corre, corre e corre. Una buona alternativa ai titolari e poi non ha paura di tirare. La prima volta il pallone finisce nella vicina palestra di pugilato, la seconda era indirizzato verso il canestro del Palamazzoli ma il difensore bresciano Leonarduzzi ha la sventura di deviare la sfera nella propria rete.

TIMPONE 5,5
Un bolzanino in campo in Cl. È un avvenimento anche se per soli 4 minuti. (v.b.)

CALCIO LEGA PRO » IL RECUPERO

Per l'Alto Adige vittoria e terzo posto

La formazione biancorossa supera per 3 a 0 il Feralpi Salò e si riporta in zona playoff. Iacoponi al quarto gol stagionale

ALTO ADIGE	3
FERALPI SALÒ	0

ALTO ADIGE (4-3-3): Grandi: Iacoponi, Cappelletti, Bassoli, Martin; Uliano, Bertoni, Branca (30' st Bontà); Campo (41' Timpone), Maritato (19' st Pasi), Thiam. A disposizione: Tenderini, Kiem, Tagliani, Fink. Allenatore: Stefano Vecchi

FERALPI SALÒ: Gallinetta; Caputo, Leonarduzzi, Malgrati, Cortellini; Milani (11' st Finocchio), Castagnetti, Ilari; Brazaletti (28' st Bentoglio), Miracoli, Tarana (16' st Montella). A disposizione: Chimini, Falasco, Tantarini, Schiavini. Allenatore: Gianmarco Remondina

ARBITRO: Antonio Rapuano di Rimini
RETI: 23. Iacoponi (1-0), 35. Campo (2-0), 83. autorete Leonarduzzi (3-0)
NOTE - ammoniti: Iacoponi (FCS), Leonarduzzi (F), Tarana (F), Grandi (FCS), Milani (F), Cortellini (F), Brazaletti (F), Thiam (FCS)

di **Valentino Beccari**
BOLZANO

È un mercoledì da leoni per l'Alto Adige. E pazienza se l'ambientazione non sono le spiagge di Malibù teatro della pellicola cult di Big Wednesday ma un Druso che ancora non ha smaltito la pioggia di due domeniche fa, quella stessa pioggia che aveva indotto l'arbitro a rinviare la partita col Feralpi Salò. Col senno di poi l'annullamento di quella partita si è rivelato providenziale per l'Fc che ritrova la vittoria, il sorriso sulle labbra ed un terzo posto in classifica, specchio fedele di una squadra che nei piani alti della classifica ci sta per vocazione, fisico, testa e ambizione. Certo, non è l'Alto Adige bello e avvolgente di qualche settimana fa, i primi freddi si fanno sentire ma porta a casa il risultato pieno con una prova da velocista scaltro che sfrutta la scia ed esce al momento giusto. Il 3-0 è un raccolto sin troppo ricco rispetto a quanto seminato nei novanta minuti e va considerato che il Salò è una modesta utilitaria con impianto a metano e non certo una fuoriuscista con il superbollo.

Le note incoraggianti arrivano dal pacchetto difensivo. I due terzini, Iacoponi e Martin, sono i veri fuoriclasse della squadra ma i due centrali Bas-



La palla deviata da Iacoponi finisce alle spalle di Gallinetta. È la rete dell'uno a zero per l'Alto Adige e si tratta del quarto gol personale di Simone Iacoponi, non male per un difensore (Fotoservizio Matteo Gruppo)

soli e Cappelletti sono difensori di categoria, stopper nei modi e nel carattere, ma "liberi" (nel senso di quel ruolo sparito dagli ultimi almanacchi del calcio ma in voga ai tempi di Scirea e Baresi) con il pallone tra i piedi visto che non arrossiscono quando devono dialogare con la palla e non vanno in imbarazzo se devono impostare.

In mezzo al campo si avverte l'assenza di Furlan, un motorino sempre che copre diversi metri quadri del reparto. Be-

ne il giovane Bertoni che gioca alla De Rossi davanti alla difesa, dimostrando buone qualità di interdizione ma soprattutto personalità e visione di gioco da geometra. Uliano alla periferia del gioco tutto sommato rende meglio di quanto si attendeva perché la vittoria mancava da troppo tempo e la sconfitta di Trapani aveva lasciato il segno nel cuore e nella testa. E allora ben vengano questi tre punti e pazienza se alla fine il bomber della squadra è Iacoponi, uno che indossa il numero 2 e che per contratto dovrebbe limitar-

zio stagione e probabilmente ha bisogno di rifariare, mentre Maritato ha bisogno di più palle in mezzo all'area per fare il suo mestiere. Ma ieri era necessario vincere per dare significato compiuto alla classifica perché la vittoria mancava da troppo tempo e la sconfitta di Trapani aveva lasciato il segno nel cuore e nella testa. E allora ben vengano questi tre punti e pazienza se alla fine il bomber della squadra è Iacoponi, uno che indossa il numero 2 e che per contratto dovrebbe limitar-

LA CLASSIFICA	
Alto Adige - Feralpi 3-0	
Classifica:	
Lecce	punti 26
Carpi	21
Virtus Entella	18
FC Alto Adige	18
Trapani	18
Lumezzane	18
Pavia	17
Portogruaro	16
San Marino	16
Como	15
Cremonese*	12
Cuneo	12
FeralpiSalò	12
Reggiana	12
Triutum	4
Albinoleffe	* 3
Treviso	* 2

* Penalizzazioni: Albinoleffe -10; Cremonese -1, Como -1, Treviso -1

Campo: «Mi sento importante per la squadra»



Fra gli uomini della serata vi è certamente Alessandro Campo. Dopo un periodo in naftalina, cioè in panchina, Vecchi lo ha rispolverato dall'inizio nell'infrasettimanale, ottenendo le risposte giuste. "Sono contento, per me e per la squadra. Inutile dire che a stare fuori si soffre, anche se io, comunque, sono sempre entrato a partita in corso. Mi sento un uomo importante in questo spogliatoio ed in questa squadra ed è per questo che vorrei giocare sempre. In ogni caos ho accettato senza polemiche le scelte del mister ed ho cercato di fare il mio quest'oggi. Credo d'esserci riuscito e spero di poterlo fare anche domenica". Punizioni di quel genere si vedono solo in serie A. "Mi è venuta particolarmente bene, probabilmente una delle più belle della mia carriera. Ma sono contento anche per l'assist a Iacoponi sul gol del vantaggio". Dedicata particolare? "Alla mia fidanzata che mi è stata vicina in questo periodo e anche a me stesso perché non sono stati giorni facili quelli degli ultimi due mesi".

Vecchi: «Concreti e cinici come mai in passato»

Il mister dell'FC: «Godiamoci questo successo e poi pensiamo alla sfida con la Cremonese»

di **Francesco Bertagnolli**
BOLZANO

"Concreti e cinici come mai in precedenza. È questo l'aspetto più lieto della giornata". Stefano Vecchi si gode nel dopopartita il netto successo dei suoi ragazzi nel recupero contro il Salò. Al mister premeva particolarmente riprendere il cammino in classifica dopo il clamoroso, nei numeri, rovescio di Trapani: missione compiuta, forse oltre, nelle dimensioni, di quanto il campo avesse detto. "Diciamo - attacca il mister - che abbiamo pagato dazio, nel primo quarto di gara, alla scoppola siciliana. Era inevitabile che un po' ci condizionasse e loro sono partiti forte dal punto di vista dinamico. Poi, pian piano, abbiamo trovato le contromisure opportune e dal gol in poi siamo cresciuti in maniera costante. Abbiamo concesso pochissimo in fase difensiva e siamo stati cinici e concreti sottoporta come mai in precedenza. Una buona prova, sono contento". L'esordio di Bertoni dall'inizio, il ritorno sui suoi livelli di Campo, la buona prestazione di Grandi fra i pali. Le buone notizie non vengono solo dal punteggio. "Oramai credo che sia chiaro che in questo gruppo non ci sono titolari e riserve. Ho tante opzioni e le posso sfruttare di volta in volta a seconda delle esigenze. Su Bertoni non avevo dubbi, mi dispiace per lui, e per noi, che abbia perso un po' di tempo per qualche acciaccio che si è trascina-



Il giovane di scuola Milan Bertoni



Da Branca ci si attende qualcosa di più



Mister Stefano Vecchi

to per mesi. Campo non lo scopro certo io, è un giocatore fondamentale e stasera lo ha dimostrato. Grandi aveva iniziato bene la stagione e solo per un infortunio è finito in panchina. Insomma, hanno risposto tutti in maniera positiva e aumenteranno la mia difficoltà a formare la prossima formazione". Troviamo un aspetto negativo dopo questa gara. "Certamente l'ammonizione

occorre a Iacoponi che lo toglierà di mezzo domenica prossima. Un provvedimento giunto per un fallo inesistente". E domenica arriva la Cremonese. Altri tre punti e il secondo posto diventerebbe vicino. "Intanto godiamoci per qualche istante questo successo. Ci fa salire dove secondo me meritiamo di stare per quanto fatto vedere fino ad oggi. Però la classifica è cortissi-

ma e la Cremonese è una squadra che ha molti meno punti di quanti ne facesse pensare l'organico allestito. Verranno per vincere e per fare risultato ci vorrà una grande prestazione". Sul fronte opposto mister Remondina non può avere lo stesso umore. Eppure dopo quell'inizio vivace... "Direi che la gara è stata decisa da due calci piazzati che hanno cambiato l'equilibrio in campo.

Braviloro, meno noi. Però non mi è piaciuto dopo l'atteggiamento della squadra. Troppo molle e poco cattiva. Peccato, volevamo fare bene dopo la buona, ma sfortunata, prestazione di domenica scorsa contro il Portogruaro. Nella ripresa ci abbiamo messo più vigore e potevamo riaprire la gara. Non è andata bene ma vogliamo dai miei un altro atteggiamento".